



AZIENDA ULSS 20 DI VERONA

Sede legale: via Valverde n. 42 - 37122 Verona - tel. 045/8075511 Fax 045/8075640

Deliberazione del Direttore Generale

n. 719 del 30/12/2013

Il Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. n. 20, dott.ssa Maria Giuseppina Bonavina, nominato con D.P.G.R.V. n. 239 del 29/12/2012, coadiuvato dai Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Sociali e della Funzione Territoriale, ha adottato in data odierna la presente deliberazione costituita da n. 14 fogli compreso il presente frontespizio.

OGGETTO

Approvazione "Codice di Comportamento dei Dipendenti" della Azienda U.L.S.S. 20 di Verona ai sensi del DPR 16 aprile 2013, n. 62.

Per l'acquisizione del parere espresso, come indicato nel preambolo della presente deliberazione

Il Direttore Amministrativo
F.to f.f. dott.ssa Laura Bonato

Il Direttore Sanitario
F.to dott.ssa Chiara Bovo

Il Direttore Servizi Sociali e della Funzione Territoriale
F.to dott. Silvio Frazzinaro

Letta, approvata e sottoscritta

Il Direttore Generale
F.to dott.ssa Maria Giuseppina Bonavina

TRASMESSA PER L'ESECUZIONE A:
UOC AFFARI GENERALI E SVILUPPO ORGANIZZATIVO

PER CONOSCENZA A:
UOC SERVIZIO LEGALE
UOC SERVIZIO GESTIONE RISORSE UMANE
DIREZIONE GENERALE
DIREZIONE AMMINISTRATIVA
DIREZIONE SANITARIA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE IN DATA 30/12/2013

N. Progress. 719

DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

Il Direttore UOC Affari Generali e Sviluppo Organizzativo, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- con delibera n. 139 del 21/03/2013 questa Azienda nominava Responsabile della prevenzione della corruzione il dott. Patrizio Muraro, direttore della UOC Affari Generali e Sviluppo Organizzativo;
- Il comma 5 dell'art. 54 del d.lgs. n. 165/2001 stabilisce che ciascuna amministrazione definisce il proprio codice di comportamento che rappresenta una delle "azioni e misure" principali di attuazione delle strategie di prevenzione della corruzione a livello decentrato, secondo quanto indicato nel Piano nazionale anticorruzione, approvato con delibera della CIVIT n. 72 del 2013.
- A tal fine, il codice costituisce elemento essenziale del Piano triennale per la prevenzione della corruzione di ogni amministrazione

Ritenuto conseguentemente di dover approvare il nuovo codice di comportamento, nel testo di cui al DPR n. 62/2013, demandando al responsabile della prevenzione della corruzione, ai responsabili dei servizi ed all'OIV, ciascuno per quanto di competenza, l'adempimento di quanto consegue dal suddetto codice;

Preso atto che l'art. 54, comma 5 del D.lgs 165/2001 dispone che ciascuna Pubblica Amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione deve avvenire con il coinvolgimento degli *stakeholder* delle organizzazioni sindacali rappresentative presenti all'interno dell'amministrazione quelle associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti che operano nel settore, nonché le associazioni o altre forme di organizzazioni rappresentative di particolari interessi e dei soggetti che operano nel settore e fruiscono delle attività e dei servizi prestati dalla specifica amministrazione e previo parere obbligatorio del proprio Organismo Indipendente di Valutazione, un proprio codice di comportamento che integra e specifica il codice di comportamento di cui al citato D.P.R. n. 62/2013, al quale si applicano le disposizioni contenute nel comma 3 del medesimo articolo;

A tale scopo l'ULSS 20 per dare la più ampia diffusione ha proceduto alla pubblicazione sul sito istituzionale di un avviso pubblico, contenente le principali indicazioni del codice da emanare alla luce del quadro normativo di riferimento, con invito a far pervenire eventuali proposte od osservazioni entro il termine e modalità fissate, al fine di tenerne conto nella relazione illustrativa di accompagnamento del codice;

Durante i termini di pubblicazione dell'avviso sul sito istituzionale non sono pervenuti contributi da parte degli *stakeholders*;

La proposta di piano con nota del 20/12/2013 è stata inviata per il parere obbligatorio all'O.I.V. al fine di verificare la conformità del codice a quanto previsto nelle linee guida dell'ANAC, essendo l'O.I.V. tenuto a svolgere un'attività di supervisione sull'applicazione del codice ai sensi dell'art. 54 comma 6 d.lgs. n. 165 del 2001, così come modificato dall'art. 1, comma 44, della legge n. 190 del 2012, riferendone nella relazione annuale sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni;

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE IN DATA 30/12/2013

N. Progress. 719

Dato atto che con nota del 27/12/2013 l'O.I.V. ha espresso parere favorevole in ordine alla bozza di codice di comportamento:trasmessa

Ricordato che l'adozione del presente codice rappresenta una delle "azioni e misure" principali di attuazione delle strategie di prevenzione della corruzione a livello decentrato, secondo quanto indicato nel Piano nazionale anticorruzione, approvato con delibera della CIVIT n. 72 del 2013. A tal fine, il presente codice costituisce elemento essenziale del Piano triennale per la prevenzione della corruzione di ogni amministrazione.

Visti:

- l' articolo 54 del D. lgs. 165/2001 (*Codice di comportamento*), come sostituito dall'art. 1, comma 44, della legge 190/2012; articolo 1, comma 45, della legge 190/2012;
- IL D.P.R. n. 62/2013 "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165*";
- l'intesa tra Governo, regioni ed enti locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61, della legge 6 novembre 2012, n. 190, siglata in data 24 luglio 2013;
- il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con delibera CIVIT n. 72/2013;
- la Delibera n. 75/2013 "*Linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni (art. 54, comma 5, D. lgs. n. 165/2001)*"

Tutto ciò propone al Direttore Generale l'adozione, del Codice di Comportamento Aziendale nel testo allegato al presente atto;

IL DIRETTORE GENERALE

Vista l'attestazione del Responsabile dell'avvenuta regolare istruttoria del provvedimento anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

Acquisito agli atti il parere favorevole del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore dei Servizi Sociali e della Funzione Territoriale, per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

1. di approvare il **Codice di comportamento dei dipendenti dell'Azienda ULSS 20 di Verona** nel testo che allegato al presente atto ne forma parte integrante;
 2. di pubblicare il citato codice sul sito istituzionale dell'amministrazione, ai sensi del D.lgs n. 33/2013;
 3. di dare atto che il presente atto non comporta impegno di spesa.
-

**CERTIFICAZIONI RELATIVE
ALLA DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 719 DEL 30/12/2013**

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi dal 07/01/2014 nel sito web aziendale, ai sensi e per gli effetti dell'art.32 - comma 1 - della L. 18/6/ 2009 n. 69 e s.m.i.

Lo stesso giorno della pubblicazione l'atto è stato trasmesso al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 10 – comma 5 – della L.R. 14/9/1994 n. 56.

Verona, li 07/01/2014

Il Direttore U.O.C. Affari Generali e S.O.
F.to dott. Patrizio Muraro

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30/12/2013, come da norma regolamentare approvata con provvedimento del direttore generale n. 776 del 23-12-2010.

Verona, li 30/12/2013

Il Direttore U.O.C. Affari Generali e S.O.
F.to dott. Patrizio Muraro

CONTROLLO REGIONALE

La presente deliberazione è stata inviata alla Giunta Regionale del Veneto, ai sensi dell'art. 32 della L.R. 9/9/1999, n. 46, il

Sulla presente deliberazione la Giunta Regionale ha espresso/apposto il visto di conformità/ congruità:

- ai sensi dell'art. 28 - comma 3 - della L.R. 3/2/1996, n.5 con D.G.R.
- ai sensi degli artt. 38 e 39 della L.R. 14/9/1994, n. 55 con D.G.R.

Verona, li

AUTENTICAZIONE COPIA DELIBERAZIONE

Copia conforme all'originale esistente in atti per uso amministrativo, composta di n° 14 fogli (incluso il presente).

Verona, li _____

Il Dirigente/Funzionario Responsabile